

Pasqua 2016 in Garfagnana

Ovvero.... Mantenersi in forma con i gradini!!!



Per questa breve vacanza Pasquale abbiamo deciso di concentrarci su un itinerario poco battuto dalle grandi rotte turistiche..

Con questo breve diario porterò la nostra esperienza di visita in queste bellissime zone.

Chi siamo: Laura e Roberto (lotus76), accompagnati dai nostri figli di 6 e 9 anni, ospitati nel nostro fido Himer Exsis 578

Giorno 1 (venerdì)

Questa mattina arriviamo a Carrara e ci dirigiamo alla partenza del tour (N 44.090673°, E 10.133640°) che ci accompagnerà per una visita alle **cave** del famoso **marmo**. La strada per arrivare non è particolarmente semplice da imboccare, visto che ad un certo punto i segnali... spariscono!! In ogni caso la strada è sufficientemente larga per far passare i camion con immensi blocchi di marmo bianchissimo.

Ci affidiamo alle gentili ragazze di "Marmo Tour" che con i loro pulmini ci accompagnano all'interno della montagna per visitare la cava realizzata all'interno della montagna. Il tour dura circa 40' ed è abbastanza interessante sia per gli adulti che per i bambini. Ulteriori informazioni qui: <http://www.marmotour.com>



Dopo la visita imbocchiamo la strada che, con un paio di strette gallerie a senso unico ci porta a **Colonnata**, famosa per l'omonimo lardo. Ci fermiamo al posteggio ai piedi del paese (N 44.084468°, E 10.152234°), nei pressi di una piccola larderia dove ci facciamo fare un abbondante panino con il lardo e ne compriamo qualche etto sottovuoto da portare a casa, il tutto per la modica cifra di € 9,00.

Da qui, in dieci minuti di salita a piedi, arriviamo in centro al paese dove ci svagiamo con una passeggiata tra le strette viuzze. A nostro parere la maggior attrattiva del paese è data dal nome, perché per il resto c'è ben poco da vedere; così dopo una breve passeggiata ritorniamo al camper.



Un breve spostamento e ci troviamo sul lungo mare di **Marina di Massa**, dove troviamo da posteggiare abbastanza facilmente, forse per la bassa stagione. Prima di arrivare qui abbiamo però trovato numerosi segnali di divieto di transito ai mezzi più alti di 2 mt. Ritengo pertanto che in alta stagione la situazione non sia altrettanto semplice!!

Dopo la passeggiata sul lungo mare e sul pontile torniamo al camper e ci dirigiamo verso **Levigliani**, dove si trova la partenza per la visita all'antro del Corchia.

Troviamo da posteggiare nell'area riservata ai bus (N 44.019532° E 10.282015°) che dista circa 10 minuti a piedi dalla biglietteria. Se si è dotati di un camper piuttosto lungo (diciamo sopra i 7 metri) consiglio di non tentare di arrivare alla biglietteria con il camper. La strada ha una pendenza del 17% che risulta piuttosto impegnativa. Le strade del centro del paese sono piuttosto strette. Meglio quindi fermarsi al posteggio ai piedi del paese e poi salire a piedi. Noi abbiamo passato la notte in questo posteggio in totale tranquillità e silenzio.

Giorno 2 (sabato)

Al mattino sveglia e colazione con comodo, visto che il primo tour parte alle 11. Telefoniamo alla biglietteria per avere le informazioni sull'orario di partenza del tour e con l'occasione lasciamo il nostro nome per riservarci i posti.

L'**antro del Corchia** è un complesso di grotte scavate nella roccia in milioni di anni, risultato di un fenomeno carsico. La visita, che richiede circa 2 ore, prevede la salita all'ingresso della grotta con un pulmino ed una passeggiata con guida lungo un percorso di circa 2 km e 1500 gradini. Servono scarpe con suola in gomma e abbigliamento adatto per affrontare gli 8 gradi presenti all'interno della grotta. Il tutto è assolutamente sicuro e ben illuminato, quindi non ci sono problemi neppure per i bambini.

Maggiori informazioni sono reperibili qui: <http://www.antrocorchia.it>



Il biglietto cumulativo prevede anche la visita alle **miniére dell'Argento Vivo**. Il nome fa riferimento al mercurio che qui si trovava sia sotto forma di piccole palline di liquido che sotto forma di Cinabro. La visita a questo museo richiede circa 40'. Ci siamo recati all'ingresso delle miniére con il camper (N 44.020195°, E 10.289868°) per essere liberi, al termine della visita, di partire per la prossima meta.

Le miniére sono molto interessanti e aiutano il visitatore ad immedesimarsi nelle fatiche e nei sacrifici di quanti, fin dai tempi dei romani, hanno lavorato qui. Vedendo poi i metodi di estrazione viene anche spontaneo chiedersi quanto mercurio sia stato sversato nel torrente nel corso dei secoli e quanto inquinamento questo abbia causato.



Da qui partiremo per raggiungere la prossima meta: **Barga**.

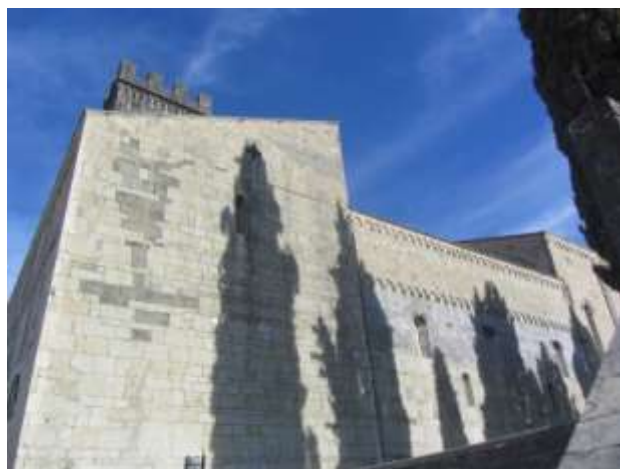
Si tratta di un paese bandiera arancione, annoverato tra i più bei borghi di Italia e posto nei luoghi cari a Giovanni Pascoli. Arriviamo in paese nel tardo pomeriggio e ci sistemiamo nella comoda area di sosta riservata ai camper (N 44.072453°, E 10.481503°). L'area a pagamento (€10/24h) è dotata di colonnina per carico/scarico e corrente elettrica inclusi nel prezzo. Purtroppo la corrente funzionerà solo fino alle 22 circa ed il giorno dopo l'area di scarico sarà intasata. Alla sera prenotiamo un tavolo in un piccolo bar/ristorante in centro (che si raggiunge in 5 minuti a piedi). Si tratta del ristorante/bar "Da Aristo". Vedi qui:

https://www.tripadvisor.it/Restaurant_Review-g654703-d3606764-Reviews-Da_Aristo-Barga_Province_of_Lucca_Tuscany.html

Siamo stati accolti dal gentilissimo gestore, da sua moglie e dal figlio. Ci siamo sentiti come fossimo stati ospitati nella cucina di casa loro. Cibo genuino, tipico, speciale... per la modica cifra di 50€ in quattro!!! Se passate da queste parti non fatevi mancare un assaggio dei loro piatti, non ne resterete delusi!

Giorno 3 (Domenica - Pasqua)

Dopo una notte silenziosa ci svegliamo e ci prepariamo per la messa delle 11 in Duomo. Si tratta di una chiesa posizionata nel punto più alto del paese, in posizione che permette di godere di una magnifica vista a 360°. La chiesa è molto bella, pur nella sua semplicità. Torniamo in camper per il pranzo.



Dopo pranzo ci dirigiamo al **Santuario Mariano Eremo di Calomini**. Saliamo lungo l'ultimo tratto per una strada stretta che ci pone qualche difficoltà nell'incrociare altri veicoli. Probabilmente sarebbe stato meglio affrontare una piccola passeggiata e lasciare il camper lungo la strada principale. Arrivati quasi in cima troviamo un posteggio e ci fermiamo (N 44.054858°, E 10.410926°). Purtroppo, a causa lavori di ristrutturazione, non ci è possibile visitare le celle dei monaci che tutt'ora vivono qui. Quindi dopo una breve visita torniamo al camper e ci dirigiamo verso la prossima meta.



Dopo un'oretta di strada arriviamo all'area di sosta di **S. Romano in Garfagnana** (N 44.172949°, E 10.342095°). L'area è gratuita e dotata di pozzetto per lo scarico e colonnina per il rifornimento di acqua. No elettricità.

Da qui si può ammirare la mole della fortezza di Verrucole. Maggiori informazioni qui:

<http://www.fortezzaverrucolearcheopark.it>

La notte passa in totale silenzio ma al mattino la pioggia è piuttosto incessante ed io mi trovo con la febbre. Decidiamo quindi di rimandare la visita alla fortezza ad una prossima visita.

Conclusioni

Si conclude qui questo primo incontro con la Garfagnana, terra ricca e selvaggia, gentile ed onesta. L'unico appunto riguardante questa bellissima vacanza riguarda lo stato delle strade, per lo più strette e con un asfalto da terzo mondo!!

Per eventuali chiarimenti potete contattarmi qui:

- Su Camper On Line con il nick name Lotus76
- Via mail: roberto.girardello [at] gmail.com

